

Un incontro con i colleghi architetti e urbanisti della Serbia (IAUS) come opportunità di collaborazione istituzionale e professionale

L'avvio di rapporti di collaborazione tra gli Ordini professionali di Treviso e Pordenone e l'Istituto serbo di Architettura e Urbanistica rappresenta un'opportunità strategica di scambio culturale, scientifico e professionale per territori come i nostri storicamente connessi con l'area adriatico-balcanica.

L'IAUS di Belgrado è un importante centro di ricerca fondato nel 1954, attivo nei campi dell'architettura, pianificazione urbana e territoriale, sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica applicata al progetto urbano.

Da parte loro, gli Ordini professionali di Treviso e Pordenone, oltre alla funzione ordinistica che è propria, sviluppano costantemente attività culturali e formative attraverso seminari, pubblicazioni, convegni e iniziative di aggiornamento professionale. In questa prospettiva si è inteso promuovere la possibilità d'incontrare i colleghi provenienti dalla Serbia per poter con loro condividere le esperienze attorno ai temi della rigenerazione urbana, della resilienza climatica e della pianificazione sostenibile.

Esistono possibilità potenziali per collaborare su diversi aspetti: dal recupero dei centri storici, alla valorizzazione del patrimonio architettonico moderno, fino alle strategie di riuso adattivo e la tutela del paesaggio e delle aree interne: questi argomenti sono particolarmente rilevanti anche per le nostre Comunità professionali che operano in contesti urbani caratterizzati da trasformazioni rapide e da importanti eredità storiche e infrastrutturali che vanno opportunamente governate.

È in questa prospettiva che uno scambio di esperienze è stato ritenuto funzionale rispetto a potenziali collaborazioni attraverso la partecipazione a specifici Programmi europei e attività di Cooperazione internazionale.

La valorizzazione delle rispettive competenze nel progetto urbano e nel restauro, lo scambio di buone pratiche su sostenibilità e *governance* urbana, anche prevedendo il coinvolgimento dei giovani colleghi, possono offrire basi condivise per costruire partenariati duraturi in ambito culturale, scientifico e professionale.

È in questa prospettiva che l'incontro è stato strutturato: per conoscersi e condividere occasioni di confronto attorno temi comuni e di stretta attualità.